

VareseNews

Gemonio in festa per don Rodolfo Olgiati

Pubblicato: Venerdì 13 Giugno 2003

La parrocchia di San Pietro in Gemonio si appresta a festeggiare un sacerdote novello: sabato mattina presso il Duomo di Como infatti Rodolfo Olgiati verrà consacrato “don” con altri cinque compagni durante la celebrazione presieduta da monsignor Alessandro Maggiolini. Un evento particolare già di per sé, che diventa un fatto straordinario se si pensa che sono trascorsi ben quarantanove anni dall’ultima “prima messa” celebrata in parrocchia: correva il 1954 quando don Piercarlo Contini, ora parroco a Sagnino, venne ordinato prete.

Don Rodolfo giunge in questo modo al termine di un percorso lungo e particolare, caratterizzato da una vocazione adulta (il novello sacerdote è nato nel 1962), giunta dopo molti anni di lavoro come geometra, una professione che ha esercitato in diversi paesi della provincia ed anche a Milano, presso l’Istituto Case Popolari.

Inutile dire che in paese fervono già da parecchio tempo i preparativi, sia per quanto riguarda la parte liturgica, sia per quella dei festeggiamenti. All’ordinazione di don Rodolfo è stata dedicata la gran parte del numero di giugno del “Campanile di Gemonio” (lo storico bollettino parrocchiale) sul quale hanno trovato posto i saluti e gli auguri di tutti coloro che hanno accompagnato Rodolfo nel suo cammino: gli ex parroci, i compagni di seminario, gli ex colleghi, fino ai ragazzi conosciuti in questi anni negli oratori dove ha prestato servizio. Durante questa settimana poi si sono susseguiti alcuni incontri che hanno avuto per tema la figura del prete, tenuti da padre Giuseppe Serighelli, don Remo Orsini e don Saverio Xeres. Sabato molti gemoniesi saranno presenti a Como per salutare l’ordinazione, mentre in serata toccherà ai ragazzi dell’oratorio animare lo spettacolo di benvenuto, “Aggiungi un posto a tavola”. Domenica infine ci sarà la tanto attesa Prima messa di Don Rodolfo, celebrata presso la chiesa parrocchiale alle ore 10 e seguita da una grande festa in piazza e dal pranzo.

Il sacerdote sarà quindi destinato in un’altra parrocchia della diocesi dove, a partire da fine agosto, intraprenderà il cammino sacerdotale quotidiano. Nel frattempo, a Gemonio, toccherà a lui celebrare la funzione principale della sagra di San Pietro il 28 giugno, proseguendo così la tradizione che vuole un prete gemoniese (per nascita o per adozione) sull’altare della piccola e suggestiva chiesetta romanica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it